Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

RAVENOL VPD SAE 5W-40

Articolo No.:
1111131

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
olio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante):

Ravensberger Schmierstoffvertrieb GmbH
Jöllenbecker Str. 2
33824 Werther
D
Telefono: +49 5203 9719 0
Telefax: +49 5203 9719 40
E-mail: kontakt@ravenol.de
Pagina web: www.ravenol.de

*

1.4. Numero telefonico di emergenza

Nessun dato disponibile

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]:

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi *(Eye Irrit. 2)*	H319: Provoca grave irritazione oculare.	

*

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:

GHS07
Punto esclamativo

Avvertenza: Attenzione

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:
bis zinco [O- (6-metileptil)] bis [O- (sec-butil)] bis (ditiofosfato)

Avvertenze relative ai pericoli per la salute	
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Ulteriori caratteristiche pericolose (EU): -

Consigli di prudenza Prevenzione	
P264.1	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza	Risposta
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Consigli di prudenza	Smaltimento
P501.2	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

2.3. Altri pericoli
Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

*
3.2. Miscele
Altre informazioni:
L'olio/olio minerale utilizzato ha un valore di DMSO inferiore al 3%, pertanto non è classificato come cancerogeno.

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 36878-20-3 **CE N.:** 253-249-4	**bis(nonylphenyl)amine** Aquatic Chronic 4 H413	1 – < 2 Peso %
No. CAS: 93819-94-4 **CE N.:** 298-577-9 **Nr. REACH:** 01-2119543726-33	**bis zinco [O- (6-metileptil)] bis [O- (sec-butil)] bis (ditiofosfato)** Eye Dam. 1, Skin Irrit. 2, Aquatic Chronic 2 **Pericolo** H315-H318-H411	1 – < 2 Peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazioni generali:
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:
Se i sintomi persistono, consultare un medico. Provvedere all' apporto di aria fresca. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:
In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione:
Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Autoprotezione del soccorritore:
Usare equipaggiamento di prtezione personale.

*
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Provoca grave irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.
Biossido di carbonio (anidride carbonica), Estinguente a secco, schiuma resistente all' alcool , Sabbia

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2) Ossidi di azoto (NOx) In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica. Vestito protettivo.

5.4. Altre informazioni

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.
Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

*

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Usare equipaggiamento di prtezione personale.

Mezzi di protezione:

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Procedure d'emergenza:

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Mettere al sicuro le persone. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:

Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per contenimento:

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia:

Rimuovere dalla superficie dell'acqua (p.es. schiumare, aspirare). Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni:

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Smaltimento: vedi sezione 13
Protezione individuale: vedi sezione 8

6.5. Altre informazioni
Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Misure di protezione
Istruzioni per una manipolazione sicura:
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. additivo Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto. Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Misure antincendio:
Non è richiesta alcuna misura speciale.
Classe d' incendio B

Precauzioni ambientali:
Vedi sezione 8.

Istruzioni per igiene industriale generale
Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Misure tecniche e condizioni per la conservazione:
Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:
Materiale adatto a contenitore/impianto: I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire. Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto. Conservare/ stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio:
Non conservare insieme a: Alimenti e foraggi Agente ossidante

Classe di deposito: 10 – Liquidi combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:
Tenere in ambiente fresco e secco. Conservare lontano dal calore.

7.3. Usi finali particolari
Raccomandazione:
Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
8.1.1. Valori limiti per l'esposizione professionale
Nessun dato disponibile

8.1.2. Valori limite biologici
Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
bis zinco [O- (6-metileptil)] bis [O- (sec-butil)] bis (ditiofosfato) No. CAS: 93819-94-4	8,31 mg/m³	① DNEL lavoratore ② DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico)

8.2. Controlli dell'esposizione
8.2.1. Controlli tecnici idonei
Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

8.2.2. Protezione individuale
Protezione occhi/viso:
Per il lavoro di trasferimento: Occhiali con protezione laterale

Protezione della pelle:
Protezione della mano
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile), PVC (cloruro di polivinile)
Spessore del materiale del guanto: >= 0,4 mm
Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) >480 min
Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.
I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Protezione del corpo adeguata: Indumenti di protezione:

Protezione respiratoria:
Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: A

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Nessun dato disponibile

8.3. Altre informazioni
Umidità nebbia minerale, valori limite: US-OSHA PEL - valore 5 mg / m³, valore ACGIH-STEL 10 mg / m³

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto
Forma: Liquido **Colore:** fulvo
Odore: caratteristico

Dati di base rilevanti di sicurezza

parametro		a °C	Metodo	Annotazione
pH	*non applicabile*			
Punto di fusione	*non determinato*			
Temperatura di congelamento	*non determinato*			
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*non applicabile*			
Temperatura di decomposizione (°C):	*non determinato*			
Punto d´infiammabilità	242 °C			
Velocità di evaporazione	*non determinato*			
Temperatura di accensione in °C	*non determinato*			
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	*non determinato*			
Pressione di vapore	*non determinato*			
Densità di vapore	*non determinato*			
Densità relativa	848 kg/m³	20 °C		
Densità apparente	*non determinato*			
Solubilità in acqua (g/L)	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*non determinato*			
Viscosità dinamica	*non determinato*			
Viscosità cinematica	83 mm²/s	40 °C		

9.2. Altre informazioni
Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Non sono note delle reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica
Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.
Possibilità di reazioni pericolose: Agente ossidante, forti

10.4. Condizioni da evitare
Per evitare la decomposizione termica non surriscaldarsi.

10.5. Materiali incompatibili
Materie da evitare: Acido, Agente riducente.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Prodotti di combustione pericolosi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) Monossido di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

*
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

No. CAS	Nome della sostanza	Informazioni tossicologiche
36878-20-3	bis(nonylphenyl)amine	**LD_{50} per via orale:** 5.000 g/m³ (Rat) **LD_{50} dermico:** >2.000 g/m³ (Rabbit)
93819-94-4	bis zinco [O- (6-metileptil)] bis [O- (sec-butil)] bis (ditiofosfato)	**LD_{50} per via orale:** 2.600 g/m³ (Rat) **LD_{50} dermico:** 3.160 g/m³ (Rabbit)

Tossicità orale acuta:
ATEmix calcolato: > 2.000 mg/kg
Tossicità dermale acuta:
ATEmix calcolato: > 2.000 mg/kg
Tossicità per inalazione acuta:
Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.
Corrosione/irritazione cutanea:
Non è noto alcun effetto irritante.
Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Non è noto alcun effetto irritante.
Mutagenicità delle cellule germinali:
Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.
Cancerogenicità:
Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.
Tossicità per la riproduzione:
Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.
Pericolo in caso di aspirazione:
In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

*
12.1. Tossicità

No. CAS	Nome della sostanza	Informazioni tossicologiche
36878-20-3	bis(nonylphenyl)amine	**LC_{50}:** >100 mg/l 4 d **EC_{50}:** >100 mg/l 2 d **EC_{50}:** 600 mg/l 3 d
93819-94-4	bis zinco [O- (6-metileptil)] bis [O- (sec-butil)] bis (ditiofosfato)	**LC_{50}:** 4,5 mg/l 4 d **EC_{50}:** 5,4 mg/l 2 d **EC_{50}:** 2,1 mg/l 3 d

Valutazione/classificazione:
Il prodotto non è stato esaminato.

Ulteriori informazioni ecotossicologiche:
Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

No. CAS	Nome della sostanza	Biodegradazione	Annotazione
36878-20-3	bis(nonylphenyl)amine	No	
93819-94-4	bis zinco [O- (6-metileptil)] bis [O- (sec-butil)] bis (ditiofosfato)	No	

Indicazioni aggiuntive:
Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE) Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

No. CAS	Nome della sostanza	Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log Kow)	Fattore di concentrazione biologica (FCB)
36878-20-3	bis(nonylphenyl)amine	7,6	1.584,89
93819-94-4	bis zinco [O- (6-metileptil)] bis [O- (sec-butil)] bis (ditiofosfato)	0,9	

12.4. Mobilità nel suolo
Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

No. CAS	Nome della sostanza	Risultati della valutazione PBTe vPvB
36878-20-3	bis(nonylphenyl)amine	La sostanza contenuta nella miscela non risponde ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.
93819-94-4	bis zinco [O- (6-metileptil)] bis [O- (sec-butil)] bis (ditiofosfato)	La sostanza contenuta nella miscela non risponde ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.

12.6. Altri effetti nocivi
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Opzioni di trattamento dei rifiuti
Smaltimento adatto / Prodotto:
Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Smaltimento adatto / Imballo:
Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

13.2. Indicazioni aggiuntive
La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.1. Numero UN
trascurabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU
trascurabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
trascurabile

14.4. Gruppo d'imballaggio
trascurabile

14.5. Pericoli per l'ambiente
trascurabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
trascurabile

* **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**
non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

* **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

15.1.1. Normative UE
Nessun dato disponibile

15.1.2. Norme nazionali

[DE] Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Störfallverordnung

per le sostanze contenute nel prodotto:
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Technische Anleitung Luft (TA-Luft)

Annotazione:
Da osservare: 5.2.5.

Classe di pericolo per le acque (WGK)

WGK:
2 - deutlich wassergefährdend

Fonte:
Autoclassificazione secondo AwSV (miscela, regola di calcolo).

Technische Regeln für Gefahrstoffe
TRGS 510
Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

Berufsgenossenschaftliche Vorschriften (BGV)
Berufsgenossenschaftliche Regeln (BGR) 190, 192, 195

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali
Altöl-Verordnung (AltölV)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

15.3. Indicazioni aggiuntive
Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

* **16.1. Indicazioni di modifiche**

1.4.	Numero telefonico di emergenza
2.2.	Elementi dell'etichetta
3.2.	Miscele

4.2.	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
6.1.	Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
11.1.	Informazioni sugli effetti tossicologici
12.1.	Tossicità
14.7.	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
16.1.	Indicazioni di modifiche

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Guida alle prescrizioni in materia di informazione e alla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

67/548 / CEE - Direttiva sulle sostanze pericolose
1999/45 / CEE - Direttiva sui preparati pericolosi
1907/2006 CE - Regolamento REACH
1272/2008 CE - Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e che modifica le direttive 67/548 / CEE e 1999/45 / CE e il regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato II
Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), inventario di classificazione e etichettatura C & L
Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), sostanze registrate dall'ECHA-CHEM
OCSE Il portale globale per sostanze chimiche (ChemPortal)
IfA dell'assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni: banca dati delle sostanze GESTIS e valori limite internazionali per le sostanze chimiche
UBA, Fachgebiet IV 2.4: Centro di documentazione e informazione per sostanze inquinanti per l'acqua
RIGOLETTO (Catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua)

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]:

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi *(Eye Irrit. 2)*	H319: Provoca grave irritazione oculare.	

16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Indicazioni di pericolo	
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6. Indicazione per l'instruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente